

<i>Prefazione</i>	V
I. Riscoperta e perplessità	3
1.1. Le rovine e la maledizione biblica, p. 3 - 1.2. Immaginare città sconosciute, p. 14 - 1.3. La riscoperta delle capitali assire, p. 25 - 1.4. Le tecniche di scavo e il problema della visibilità, p. 36 - 1.5. Città antica e città orientale: la materialità e i valori, p. 42 - 1.6. Ideologia e urbanistica: città e non città, p. 48 - 1.7. Dagli Assiri ai Sumeri, p. 56 - 1.8. Sfogliare il <i>tell</i>, p. 61	
II. Accettazione e adattamento	67
2.1. La «scoperta del mattone» e la rivoluzione architettonica, p. 67 - 2.2. Dal <i>Liberty</i> al Bauhaus: la città prende forma, p. 77 - 2.3. Le descrizioni antiche, p. 84 - 2.4. Immaginare Gerusalemme, p. 89 - 2.5. Fuori dell'alluvio: Anatolia e Iran, p. 94 - 2.6. Il villaggio orientale e la sua eclissi, p. 99 - 2.7. Evoluzionismo e storia economica, p. 103 - 2.8. Max Weber: i percorsi separati, p. 110 - 2.9. Anna Schneider e la città-tempio sumerica, p. 116 - 2.10. Nuove procedure: l'inventario del territorio, p. 119 - 2.11. Nuove procedure: lo scavo per quadrati, p. 126 - 2.12. Gli scavi «coloniali»: palazzi e quartieri urbani, p. 133 - 2.13. Henri Frankfort dall'Egitto alla Diyala, p. 137	
III. La stagione dei modelli teorici	143
3.1. Gordon Childe: la rivoluzione urbana e l'eredità evoluzionistica, p. 143 - 3.2. Thorkild Jacobsen e la «democrazia primitiva», p. 151 - 3.3. Igor Diakonoff, il «modo asiatico» e il villaggio residuale, p. 156 - 3.4. Karl Wittfogel e la città «idraulica», p. 162 - 3.5. Karl Polanyi e la città redistributiva, p. 168 - 3.6. La scuola di Chicago: «City Invincible» e il giovane Adams, p. 174 - 3.7. Scenari allargati: Mumford, Sjöberg, Jacobs, p. 180 - 3.8. Il neo-evoluzionismo: città e stato arcaico, p. 187 - 3.9. Dopo Babilonia: l'urbanizzazione ellenistica e la città islamica, p. 193	
IV. I nuovi modelli in pratica	200
4.1. Robert Braidwood, il progetto Jarmo e l'intervento delle paleo-	

scienze, p. 200 - 4.2. Robert Adams e il «Diyala Basin Project»: analisi territoriale e demografia, p. 205 - 4.3. Leo Oppenheim e il progetto Sippar: «grandi organizzazioni» e comunità di cittadini, p. 210 - 4.4. Urbanizzazione primaria e secondaria, p. 219 - 4.5. I cicli di urbanizzazione, p. 223 - 4.6. La gara per la prima città, p. 230 - 4.7. Nuove frontiere: dal Nilo all'Indo all'Asia centrale, p. 236 - 4.8. La forma della città e le nuove fondazioni, p. 250

V. La modernità: nuovi approcci e nuovi scenari	264
5.1. Lo «strato zero» del <i>tell</i> e il modello etno-archeologico, p. 264 - 5.2. I modelli neo-geografici e le gerarchie insediamentali, p. 270 - 5.3. Il «bacino di cattura» e il <i>continuum</i> urbano-rurale, p. 282 - 5.4. Il villaggio e gli organi collegiali, p. 287 - 5.5. Il rilancio dell'architettura: la scuola francese, p. 294 - 5.6. Il rilancio dell'architettura: la scuola tedesca, p. 301 - 5.7. La crisi del Palazzo, p. 306 - 5.8. La crisi del Tempio, p. 310 - 5.9. Città-stato e Stato-città, p. 315 - 5.10. Il modello neo-liberista: mercato e imprenditori, p. 320 - 5.11. Il «sistema-mondo» e l'espansione di Uruk, p. 329 - 5.12. Nord e Sud, centro e periferia, p. 337 - 5.13. La teoria dei sistemi e la questione del collasso, p. 350 - 5.14. Il fattore climatico e il paleo-ambiente, p. 361 - 5.15. Il fattore demografico, p. 367	
VI. La post-modernità: informatizzazione e destrutturazione	375
6.1. La fruizione turistica e i restauri totalizzanti, p. 375 - 6.2. Instabilità politica e costi crescenti: lo scavo virtuale, p. 383 - 6.3. Simulazioni e Computer Graphics, p. 391 - 6.4. Globalizzazione: Orienti e Occidenti, p. 397 - 6.5. Complessità generalizzata e continuismo, p. 402 - 6.6. Localismo anti-statale: l' <i>oikos</i> rivisitato, p. 406 - 6.7. Non luoghi e non città: la struttura negata, p. 411 - 6.8. Epilogo, p. 418	
<i>Abbreviazioni e sigle</i>	423
<i>Bibliografia</i>	425
<i>Referenze e fonti iconografiche</i>	515
<i>Indice dei luoghi e dei popoli</i>	519